

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE
ITALIA FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

Sintesi della Relazione di Attuazione Annuale
Anno 2022

SINTESI PUBBLICA

(art. 50, par. 9, del Regolamento (UE) 1303/2013)

Nel corso del 2022 il Programma di Cooperazione Italia-Francia Marittimo 2014-2020 ha mostrato buoni progressi che hanno consentito di superare pienamente le criticità legate all'emergenza sanitaria COVID19.

Il Programma ha registrato performance soddisfacenti sia sul piano attuativo che finanziario che fisico.

Infatti, attraverso i 5 Avvisi pubblicati, risultano complessivamente finanziati 129 progetti che hanno coinvolto 893 beneficiari diretti. E circa il 60% di questi progetti risulta a fine 2022 già concluso e un ulteriore 6% in via di ultimazione.

Le risorse impegnate complessivamente ammontano ad euro 196.593.573,92 (FESR+CN) e rappresentano il 98,47% della dotazione finanziaria totale del Programma, mentre le spese rendicontate dai beneficiari e verificate dai controllori sono salite a 160.493.617,12 euro (FESR+CN) e rappresentano l'80,39% del budget del PC. Nel 2022 quindi si è registrato un incremento della spesa pari a circa 36 milioni di euro che corrisponde al 29% in più rispetto al livello di spesa registrato nel 2021. Questi positivi avanzamenti della spesa hanno consentito di raggiungere e ampiamente superare il target per evitare il disimpegno automatico per l'annualità 2022, che era pari ad euro 119.405.295 (FESR+CN): l'importo definitivo della spesa certificata entro il 31/12/2022 è stato infatti pari a euro 139.452.666.

Coerentemente con gli avanzamenti registrati sugli altri piani (ossia attuativo e finanziario), anche sul piano fisico, nel corso del 2022 sono state registrate evoluzioni positive: tutti gli Assi del Programma hanno evidenziato avanzamenti positivi rispetto allo scorso anno per molti degli indicatori di output previsti. Particolari criticità si riscontrano solo in riferimento agli indicatori introdotti per monitorare gli interventi attivati per contenere gli effetti della pandemia ("Indicatori COVID"), i quali, a causa delle stime iniziali formulate nel clima di emergenza, mostrano ritardi difficilmente recuperabili.

Al conseguimento delle buone performance appena richiamate, hanno contribuito tutte le azioni che l'AG ed il CDS hanno adottato nel corso dell'anno per favorire l'implementazione del Programma.

Nel dettaglio, tali azioni sono consistite:

- nella concessione di realizzare tutte le attività, non solo quelle amministrative di chiusura, anche nei 120 giorni finali per i progetti del III avviso che ne avrebbero fatto richiesta, per permettere loro di recuperare i ritardi accumulati;
- nella concessione di sei mesi di proroga per i progetti del IV Avviso dell'Asse 1, che potrebbero veder compromessa la propria attuazione in seguito ai ritardi causati dall'emergenza COVID19 sui bandi per gli aiuti indiretti alle imprese, in considerazione dei particolari vincoli presenti nel bando in oggetto, tra cui il rispetto del limite minimo percentuale (50%) per l'acquisizione di servizi di supporto al business;
- nella concessione di due mesi di proroga per i progetti del III Avviso e IV Avviso, che si sono trovati in difficoltà nel pianificare correttamente i pagamenti delle spese in prossimità della chiusura delle attività e che ne avrebbero fatto richiesta, al fine di scongiurare ogni eventuale taglio per inammissibilità della spesa realizzata fuori dal periodo precedentemente autorizzato;
- nella continuazione del monitoraggio "rafforzato" costante dei progetti, al fine di garantire la massima puntualità nella spesa e nella presentazione delle Domande di Rimborso finali;
- nell'approvazione delle Linee Guida per istituire il meccanismo di finanziamento di spese coerenti integrative alle attività dei progetti. In sostanza è stato elaborato e avviato un meccanismo per concedere un finanziamento aggiuntivo a fronte di spese - sostenute e/o da sostenere - per la realizzazione di attività e/o l'acquisizione di beni e servizi, a condizione che queste siano coerenti con gli obiettivi del progetto e tali da garantire un'integrazione e un rafforzamento delle azioni di progetto approvate. Per essere considerate eleggibili, le attività e le spese "coerenti" dovranno dimostrare di essere: 1. funzionali e strettamente complementari a quanto già realizzato dal progetto

iniziale già finanziato, in termini di valorizzazione e/o investimenti materiali e/o immateriali mirati; 2. attività di capitalizzazione. Le spese coerenti sono finanziate dalle economie già maturate e da maturare fino alla chiusura del Programma. Pertanto, il finanziamento aggiuntivo dipenderà dal reale manifestarsi delle economie nell'ambito di ciascun obiettivo tematico.

Le attività realizzate e gli esiti conseguiti nell'ambito di ciascun Asse del PC.

Asse 1 - Promozione della competitività delle imprese nelle filiere prioritarie transfrontaliere

L'Asse 1 ha finanziato complessivamente 49 progetti, di cui 1 nell'anno appena concluso. In dettaglio: 21 progetti sono stati finanziati con il I Avviso e sono tutti conclusi; 5 progetti sono stati finanziati con il II Avviso e sono anch'essi tutti conclusi; 19 progetti sono stati finanziati con il IV Avviso e 4 con il V Avviso, tutti ancora in corso di realizzazione.

Il numero complessivo dei beneficiari diretti coinvolti è pari a 303.

Dei 49 progetti finanziati:

- il 39%, prevede l'acquisizione dei servizi transfrontalieri a supporto del business congiunto da parte delle imprese nuove ed innovative o di imprese esistenti;
- il 31%, prevede la creazione di cluster/reti di imprese e lo sviluppo della competitività territoriale (marchi e strategie congiunte);
- il 20%, **prevede** la creazione di servizi per le nuove imprese (servizi di pre-incubazione, incubazione, post-incubazione, ecc.) o esistenti (servizi per il miglioramento della strategia aziendale, organizzazione aziendale, innovazione e trasferimento tecnologico, posizionamento sui mercati locali ed esteri, ecc);
- il 10%, prevede la promozione dei prodotti turistici e il miglioramento dell'accessibilità e della sostenibilità dell'offerta turistica (promozione di turismo ed itinerari esperienziali, infrastrutturazione delle zone interne, miglioramento dell'accessibilità per i soggetti disabili, ecc.).

Sul piano fisico, l'Asse in particolare ha conseguito:

- 2.877 imprese beneficiarie di sostegni finanziari e non finanziari;
- 262 nuove imprese sostenute;
- 487.492,46 euro di risorse private attivate.

Sul piano finanziario, le risorse impegnate ammontano a euro 41.214.861,81 (FESR+CN) e rappresentano il 99,82% della dotazione dell'Asse (pari a euro 41.287.598,00 FESR+CN). Le spese sostenute dai beneficiari e verificate dai controllori sono pari a 33.168.185,09 euro (FESR+CN) e rappresentano l'80,33% delle risorse dell'Asse.

Asse 2 - Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi

L'Asse 2 ha finanziato 42 progetti in tutto, di cui 3 aggiunti nell'anno appena concluso. In dettaglio: 13 progetti sono stati finanziati con il I Avviso e sono tutti conclusi; 10 progetti sono stati finanziati con il II Avviso e sono anch'essi tutti conclusi; 15 progetti sono stati finanziati con il III Avviso e 4 con il V Avviso. I progetti del III e V Avviso sono tutti ancora in corso di realizzazione.

Il numero complessivo dei beneficiari diretti coinvolti è pari a 350.

I 42 progetti finanziati sono volti:

- il 31%, alla prevenzione e gestione congiunta dei rischi naturali (rischio idrogeologico, erosione costiera, insabbiamento dei porti, incendi);

- il 31%, alla valorizzazione degli ambienti naturali e culturali (la promozione del patrimonio naturale, la lotta alle specie invasive, la tutela delle aree marine protette, lo sviluppo di reti transfrontaliere dei siti culturali e gestione integrata del patrimonio culturale,
- il 21%, alla realizzazione di piani d'azione e azioni pilota per lo smaltimento dei rifiuti e reflui nei porti,
- il 17%, alla sicurezza della navigazione.

Per quanto riguarda gli esiti fisici, in particolare, nel 2022 l'Asse mostra di aver conseguito:

- 32 piani d'azione congiunti;
- 7 sistemi comuni per la sicurezza della navigazione e del monitoraggio delle merci pericolose
- 153 siti naturali e culturali valorizzati;
- 10 porti che adottano misure di gestione dei rifiuti
- 10 porti che adottano misure di gestione dei reflui.

Inoltre, come già rilevato anche lo scorso anno, l'Asse ha anche raggiunto una popolazione che beneficia di misure di protezione contro le alluvioni pari a 5.558.712 unità (come previsto), una popolazione che beneficia di misure di protezione contro l'erosione costiera pari 18.720 (oltre le previsioni); una superficie di habitat che ha ricevuto finanziamenti per migliorare il proprio stato di conservazione pari a 1.500.010,93 ettari (superiore alle attese)

Nonostante i buoni progressi appena richiamati, tuttavia, a fine 2022, l'Asse presenta ancora indicatori con valori pari a zero. In questi casi, è necessario attendere la fine dei progetti che li alimentano per registrare delle evoluzioni.

Infine passando agli aspetti finanziari emerge che l'Asse ha impegnato risorse per un importo pari ad euro 96.333.658,25 (FESR+CN) che rappresenta il 98,71% della dotazione dell'Asse. Le spese sostenute dai beneficiari e verificate sono pari a 78.427.697,52 euro (FESR+CN) e rappresentano l'80,37% della dotazione dell'Asse.

Asse 3 - Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali

L'Asse 3 ha finanziato in tutto 20 progetti: 4 progetti con il I Avviso che risultano tutti conclusi; 12 progetti con il II Avviso, di cui 9 conclusi e 3 ancora in corso di realizzazione; 2 progetti con il IV Avviso, tutti in corso di realizzazione; 2 progetti con il V Avviso che risultano recentemente avviati in quanto finanziati nell'anno in corso.

Il numero complessivo dei beneficiari diretti coinvolti è pari a 136.

I 20 progetti finanziati riguardano:

- il 40%, la realizzazione di servizi innovativi per il miglioramento dell'efficienza delle connessioni dei principali nodi portuali tramite piattaforme ICT e servizi di infomobilità;
- il 35%, il miglioramento della sostenibilità dei porti commerciali e delle piattaforme logistiche collegate finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- il 25%, il miglioramento della sostenibilità delle attività portuali commerciali finalizzate alla riduzione delle emissioni di carbonio tramite la promozione degli impieghi ottimali di GNL e la pianificazione di impianti di rifornimento e stoccaggio di combustibile.

Sul piano fisico, si segnala in particolar modo, il conseguimento da parte dell'Asse di:

- 1 dispositivo, come previsto, per sviluppare strumenti di gestione congiunta di servizi transfrontalieri di trasporto tra isole,
- 6 porti, come previsto, che realizzano investimenti e servizi per migliorare la connessione alle reti TEN-T
- 3 strumenti congiunti ITS;
- 4 interventi per la riduzione e il monitoraggio dell'inquinamento acustico nei porti.

Solo per l'indicatore O7C4 'Numero di azioni pilota per la realizzazione di stazioni di stoccaggio e rifornimento di GNL' si registra un valore pari a 0, che verrà però presto recuperato, non appena sarà concluso il progetto che lo alimenta.

Per quanto riguarda le risorse a disposizione, l'Asse ha destinato ai progetti selezionati un importo pari a 30.246.783,31 euro (FESR+CN), pari al 97,68% della dotazione (pari a 30.965.699 euro) mentre le spese sostenute dai beneficiari e verificate ammontano a 25.057.239,76 euro (FESR+CN) che rappresentano il 80,92% della dotazione dell'Asse.

Asse 4 - Aumento delle opportunità d'impiego, sostenibile e di qualità, e d'inserimento attraverso l'attività economica

L'Asse 4 ha complessivamente finanziato 18 progetti: 5 progetti con il II Avviso che risultano tutti conclusi e 13 progetti con il III Avviso, di cui 11 conclusi e 2 ancora in corso di attuazione.

Il numero complessivo dei beneficiari diretti coinvolti dai progetti finanziati è 104.

I progetti finanziati, come già evidenziato nelle relazioni precedenti, riguardano:

- il 66%, la promozione della mobilità transfrontaliera degli studenti;
- il 28%, la facilitazione dell'accesso ai servizi per la creazione d'impresa sul territorio e per l'accompagnamento all'outplacement, al management buy out, agli spin off per i disoccupati;
- il 6%, la creazione di una rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego con l'obiettivo di aumentare le possibilità di occupazione delle risorse umane dell'area di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere legate all'economia blu e verde.

In relazione agli aspetti fisici, in particolare si segnala che l'Asse ha conseguito:

- 77 imprese beneficiarie di interventi di sostegno, superiori alle previsioni;
- 2.158 partecipanti alle iniziative locali congiunte per l'occupazione e le attività di formazione congiunta
- 779 partecipanti alle iniziative di mobilità transfrontaliera

L'Asse ha assegnato ai progetti finanziati risorse pari a 16.819.277,55 euro (FESR+CN) che corrispondono al 94,34% della dotazione finanziaria dell'Asse. Le spese sostenute dai beneficiari e verificate ammontano a 16.323.452,84 euro (FESR+CN) che rappresentano il 91,56% del budget dell'Asse.

Asse 5 - Assistenza Tecnica

L'Asse 5 è l'asse nell'ambito del quale vengono finanziate e realizzate le attività necessarie ad un'efficace implementazione del Programma.

Nell'ambito dell'Asse vengono infatti affidati e realizzati i seguenti servizi:

- il servizio di assistenza tecnica all'AG (aggiudicatario: RTI Soges-Resco-Resolvo);
- il servizio di valutazione del Programma (aggiudicatario: T33 srl);
- il servizio di assistenza per l'ottimizzazione delle funzionalità dei sistemi informativi (aggiudicatario: RTI formato da GPI spa (mandataria), Data Pos Srl e Engineering Ingegneria Informatica SpA)

Inoltre vengono svolti servizi di supporto a favore dei potenziali beneficiari e dei partner di progetti da parte dei referenti territoriali e sono state svolte attività inerenti alla programmazione 2021-2027 che hanno contribuito alla definizione del nuovo Programma approvato dalla CE il 10 agosto 2022.

Le risorse impegnate a valore dell'Asse corrispondono all'intera dotazione dell'Asse (pari a 11.978.993,00 euro FESR+CN) mentre la spesa sostenuta è pari a 7.517.041,91 euro (FESR+CN) che rappresenta il 62,75% del budget dell'Asse.

La Strategia di comunicazione del PC.

Nell'ambito dell'attuazione della Strategia di comunicazione del Programma e dei relativi piani annuali, le attività svolte durante il 2022 hanno riguardato:

- il supporto fornito ai progetti del V avviso per l'implementazione dei mini-siti di progetto. Inoltre è continuato il lavoro di supporto a tutti i progetti nella gestione dei minisiti così come nelle altre attività di comunicazione (validazione grafiche, promozione eventi etc).
- l'attività di aggiornamento e di implementazione del sito del Programma nonché l'attività di pubblicazione e monitoraggio sui canali social (Facebook, Twitter, LinkedIn e YouTube).
- l'assistenza alla realizzazione delle attività di ASOC (A scuola di Open Coesione) al fine di sensibilizzare studenti ed alunni dell'area di cooperazione sugli obiettivi e risultati della cooperazione territoriale europea nell'ambito del progetto Opencohesion.
- l'organizzazione dei seguenti eventi transfrontalieri:
 - XV riunione della Task Force (online, febbraio 2022)
 - evento di lancio della programmazione 2021-2027 (Firenze, ottobre 2022),
 - evento annuale di Programma congiuntamente all'evento di lancio del I Avviso (Bastia, febbraio 2023)

Infine, sul fronte della capitalizzazione, il Programma ha partecipato attivamente alle riunioni della Comunità di Pratica dei Capitalizzatori dei programmi Interreg promossa dall'Agenzia di Coesione Italiana per la creazione di uno spazio di lavoro condiviso e la definizione di strumenti operativi comuni.